

Data: 27.05.2022 Pag.: 26  
Size: 285 cm2 AVE: € 20520.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



**BASKET | SERIE A2**

# Brienza: «L'urlo del PalaCarrara per provare a battere Verona»

**Il coach di Pistoia ci crede: «Siamo una squadra giovane, abbiamo bisogno dei tifosi per fare meglio»**

**di Fabrizio Fabbri**

**U**n pesante 2-0 da recuperare. Eppure Nicola Brienza, coach di Pistoia, crede fortemente che i suoi ragazzi possano allungare la serie di semifinale contro Verona. Si va in campo questa sera, tra le mura amiche, alle 20.30.

**Coach, rammarico per non essere riusciti a fare vostra gara-1?**

«Avremmo dovuto essere più cinici, giocare meglio alcuni palloni e forse oggi la storia di questa serie sarebbe stata diversa. Brava però Verona a trovare sempre il modo per togliere dal meccanismo il sassolino che abbiamo provato a buttarle dentro per bloccarlo. La profondità del loro roster è un'arma importante che concede tante soluzioni. Una volta decisivo è, per dire, Candusì, un'altra - e penso a gara-2 - è Grant che esce dalla panchina perché si è fatto male Johnson. Mette a referto 18 punti e ti chiedi come sarebbe andata se l'altro non si fosse infortunato».

**Questa però è un po' la regola dei playoff. Tutti possono essere protagonisti.**

«Da capo allenatore è la prima volta che li gioco e devo dire che l'atmosfera che si respira è qualcosa di eccezionale. Certo, giocare tante partite ravvicinate può incidere sulla stanchezza ma l'a-



Nicola Brienza, 42 anni, coach di Pistoia **LNP** FOTO/CIAMILLO-CASTORIA

drenalina riesce a dare forza a giocatori e staff. Chiaro che si cercano adattamenti per quello che fa l'avversario ma in realtà in questa appendice, secondo me, si vede e va giudicato il lavoro svolto nell'arco dell'intera stagione. Non si può improvvisare, bisogna aver posto delle basi solide».

**Che partita si aspetta que-**

**sta sera?**

«Noi sappiamo bene che l'unica strada percorribile per avere ancora futuro è vincere. I ragazzi sono concentrati, carichi, motivati. Abbiamo giocato alla pari con Verona, potevamo aver fatto nostra la prima sfida e nella seconda è vero che abbiamo sempre inseguito ma abbiamo sempre tenuto nel mirino l'avversa-

ria. Avremo un'arma in più: il PalaCarrara. L'urlo della gente in gara-5 contro Cento ancora rimbomba nelle nostre orecchie. Ci ha dato la carica e la forza per andare avanti e regalarci la semifinale. Sarà essenziale l'apporto dei nostri appassionati».

**Insomma, avete fatto tornare a innamorare la gente di Pistoia.**

«Alle spalle avevano stagioni complicate tra autoregressione e Covid. Serviva una scintilla che riaccendesse il fuoco delle emozioni che in questa piazza storica non si era mai sopito. Ci siamo riusciti con i risultati, con il gioco e con il nostro atteggiamento. Siamo una squadra giovane che ha bisogno del ruggito dei tifosi per fare sempre meglio».

**Come si batte Verona?**

«Restando concentrati per tutti i 40 minuti di gioco, limitando le palle perse, difendendo duro, cercando di non uscire dal nostro piano partita. Sappiamo bene che abbiamo di fronte, i loro pregi e dove possono essere più vulnerabili, e altrettanto varrà per i nostri avversari. Potrebbe non esserci Johnson? L'ho già detto, Verona è costruita per provare ad arrivare in fondo con tanti uomini che possono essere decisivi».

EDIPRESS